

Prot. n. 15108/2012

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania (di qui in avanti D.R.E. Campania) con sede in Napoli alla via A. Diaz n. 11, legalmente rappresentata dal dott. Enrico Sangermano in qualità di Direttore Regionale, che delega per la sottoscrizione del presente atto la dott.ssa Elisabetta Leo, Assistente di Direzione, con atto prot. n. 15055 del 26 marzo 2012.

E

Il **Comune di Pozzuoli**, con sede in Pozzuoli alla via Tito Livio n. 4, Partita IVA 00508900636, legalmente rappresentato dal Commissario Straordinario dott. Ugo Mastrolitto, che delega per la sottoscrizione del presente atto il Dott. Prof. Carmine Cossiga, Capo Area Finanziaria, giusta delibera n. 8/Comm. del 1° febbraio 2012

di qui in avanti “parti”

VISTO

- L'art. 1 del D.L. 20 settembre 2005 n.203, convertito, con modificazioni, in Legge 2 dicembre 2005, n.248, con cui è stata prevista la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e di favorire comportamenti di adesione spontanea agli obblighi tributari, in attuazione di principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa;
- il Provvedimento a firma del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461/07 del 3 dicembre 2007- che si allega al presente atto sotto la lettera “A”- pubblicato nella G.U. n. 292 del 17 dicembre 2007, emanato a seguito di intesa con la conferenza Stato/Città ed Autonomie locali del 15 novembre 2007, con cui è stato dato parziale attuazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legge n. 203/2005 convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005 n. 248 e con cui sono stati individuati:
 - 1) gli ambiti di intervento rilevanti per le attività istituzionali dei Comuni e per quelle di controllo fiscale dell'Agenzia delle Entrate definendo, nel contempo, la tipologia e le modalità di trasmissione delle segnalazioni;
 - 2) le modalità che consentono ai Comuni di disporre delle informazioni necessarie e relative agli avvisi di accertamento la cui pretesa tributaria sia stata determinata dalle segnalazioni qualificate trasmesse dai Comuni stessi.

- il punto 9 dello stesso provvedimento n. 187461/07, con cui sono state previste forme di collaborazione in sede locale da attuarsi mediante protocolli d'intesa definiti tra le direzioni Regionali ed i Comuni interessati, volti alla definizione di programmi locali di recupero dell'evasione;
- il Provvedimento a firma del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n.2008/175466 del 26 novembre 2008, - che si allega al presente atto sotto la lettera "B"- con cui sono state definite le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali;
- il D.L. del 6 dicembre 2011 n.201 convertito in legge il 22 dicembre 2011 n.214 138/2011, con cui è stato- tra l'altro - abrogato il comma 2 dell'art.18 del D.L. del 31 maggio 2010 n.78, che stabiliva, ai fini della partecipazione all'attività di accertamento, per i comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti, l'istituzione dei consigli tributari, e per i comuni con meno di cinquemila abitanti, l'istituzione dei consorzi;
- il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 24114/12 del 27 febbraio 2012, - che si allega al presente atto sotto la lettera "C"- emanato a seguito dell'intesa raggiunta il 2 febbraio 2012 in sede di conferenza unificata, con cui è stato puntualmente precisato quale tipologia di segnalazione viene recapitata agli Uffici dell'Agenzia e quale ai reparti della Guardia di Finanza, ribadendo che il canale di trasmissione resta il portale SIATEL-Punto Fisco.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto

- 1.1 La presente convenzione disciplina i rapporti tra le parti relativamente all'attività di accertamento ai sensi dell'art.1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni in Legge 2 dicembre 2005, n. 248.
- 1.2 Le modalità di partecipazione sono determinate tenendo conto della distinzione dei ruoli, delle competenze e dei poteri istituzionali rispettivamente riferiti ai Comuni ed all'Agenzia delle Entrate nel condiviso intento di assicurare il progressivo sviluppo di ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale, secondo criteri di collaborazione amministrativa.
- 1.3 Il Comune partecipa all'attività di accertamento fiscale nell'ambito dell'ordinario contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti.
- 1.4 Le segnalazioni del Comune sono prioritariamente riferite:
 - alle annualità d'imposta oggetto di programmazione operativa dei controlli fiscali sostanziali da effettuarsi a cura dell'Agenzia delle Entrate;

- a situazioni sintomatiche di fenomeni evasivi, con particolare riguardo all'economia sommersa ed all'utilizzo del patrimonio immobiliare in evasione delle relative imposte.

1.5 Per i periodi di imposta i cui termini per l'esercizio dell'attività di accertamento, così come previsto dall'art. 43 del DPR n. 600/73, decadono il 31 dicembre dell'anno nel quale si effettua la segnalazione, la trasmissione telematica delle segnalazioni sarà effettuata entro e non oltre il giorno 30 del mese di giugno.

Art.2

Natura delle segnalazioni, ambiti di intervento e segnalazioni peculiari

2.1 Le informazioni sono strutturate in termini di segnalazioni "*qualificate*" intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi.

2.2 Sono individuati i seguenti ambiti di intervento, rilevanti per le attività istituzionali dei Comuni e per quelle di controllo fiscale dell'Agenzia delle Entrate, previsti dal provvedimento n.187461/07 del 3 dicembre 2007:

a) commercio e professioni

Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti che:

- pur svolgendo attività d'impresa sono privi di partita IVA;
- nelle dichiarazioni fiscali hanno dichiarato di svolgere attività diversa da quella rilevata in loco;
- sono interessati da affissioni pubblicitarie abusive in qualità di imprese utilizzatrici e di soggetti che gestiscono gli impianti pubblicitari abusivi;
- pur qualificandosi enti non commerciali, presentano circostanze sintomatiche di attività lucrative.

b) urbanistica e territorio

Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti che:

- hanno realizzato opere di lottizzazione, anche abusiva, in funzione strumentale alla cessione di terreni ed in assenza di correlati redditi dichiarati;
- hanno partecipato, anche in qualità di professionisti od imprenditori, ad operazioni di abusivismo edilizio con riferimento a fabbricati ed insediamenti non autorizzati di tipo residenziale o industriale;

c) proprietà edilizie e patrimonio immobiliare

Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti persone fisiche nei cui confronti risulta:

- la proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari, diverse da abitazioni principali, non indicate nella dichiarazione dei redditi;
- la proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari abitate, in assenza di contratti registrati, da residenti diversi dai proprietari o dai titolari dei diritti reali di godimento, ovvero da soggetti non residenti nelle stesse;
- la notifica di avvisi di accertamento per omessa dichiarazione ICI, in assenza di dichiarazione dei connessi redditi fondiari ai fini dell'imposizione diretta;
- la notifica di avvisi di accertamento per omessa dichiarazione TARSU, o Tariffa rifiuti, in qualità di occupante dell'immobile diverso dal titolare del diritto reale ai fini dell'imposizione diretta;
- revisione di rendita catastale a seguito di procedura ex art.1, comma 336, della Legge n.311 del 30 dicembre 2004 per unità immobiliari diverse dall'abitazione principale.

d) residenze fittizie all'estero

Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti che:

- pur risultando formalmente residenti all'estero, hanno, di fatto, nel Comune il domicilio ovvero la residenza ai sensi dell'articolo n.43, commi 1 e 2, del Codice Civile.

e) disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva

Le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti persone fisiche che:

- risultano avere la disponibilità, anche di fatto, di beni e servizi di cui alla tabella allegata al Decreto ministeriale 10 settembre 1992, come sostituita dal Decreto ministeriale 19 novembre 1992, ovvero altri beni e servizi di rilevante valore economico, in assenza di redditi dichiarati con riferimento a tutti i componenti del nucleo familiare del soggetto.

2.3 Particolari ambiti applicativi del provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007 e D.L. 112/08.

Si individuano, inoltre, i seguenti ambiti specifici in riferimento ai quali saranno trasmessi i flussi informativi, da cui trarranno origine le segnalazioni qualificate, relativi:

- a) residenze fittizie all'estero. Il Comune, soltanto per i soggetti che alla data di sottoscrizione della presente convenzione risultano iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) in quanto emigrati in uno dei Paesi a fiscalità privilegiata, di cui al D.M. 4 maggio 1999, effettuerà riscontri finalizzati all'individuazione di eventuali elementi di interesse economico o affettivo segnaletici di collegamento con il territorio nazionale;
- b) indicatori di capacità contributiva. Le segnalazioni riguarderanno i contribuenti per i quali sono emersi rilevanti elementi segnaletici di capacità contributiva non coerenti rispetto agli imponibili dichiarati;

- c) elementi di accertamento afferenti il riscontro di utilizzo anomalo, per luoghi, tempo e complessivo contesto, di automezzi aziendali di particolare rilevanza economica, in relazione ai quali gli agenti in servizio presso la Polizia Municipale effettueranno controlli d'istituto.
- d) dati e notizie assunti dagli Organi di Polizia locale in seguito ad accertamenti strumentali all'attribuzione della residenza anagrafica. In particolare, dovranno essere assunte informazioni in relazione al titolo di possesso dell'immobile (affitto, proprietà, comodato, ecc.) presso il quale il soggetto richiedente ha trasferito, o trasferirà, la propria residenza. Per tale ambito, l'Agenzia delle Entrate fornirà adeguato supporto tecnico tramite il sistema SIATEL.

Art.3

Modalità di trasmissione delle segnalazioni

- 3.1 Le segnalazioni di cui al precedente art. 2, punto 2, saranno trasmesse all'Agenzia delle Entrate esclusivamente tramite il sistema SIATEL V 2.0-Punto Fisco in modalità Web, nell'ambito del quale è resa disponibile l'apposita funzionalità di trasmissione secondo le specifiche tecniche definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26/11/2008 . Il flusso delle informazioni è, altresì, assicurato tramite supporto cartaceo, in presenza di segnalazioni di contenuto particolarmente rilevante.
- 3.2 Vengono inoltre individuate le unità organizzative che, per le rispettive parti, sono investite del compito di coordinare e garantire il corretto flusso delle informazioni:
- Per la Direzione Regionale: Luigi Andolfo e Annalisa Guerriero
 - Per il Comune di Pozzuoli: Carmine Cossiga

Art.4

Trattamento e sicurezza dei dati

- 4.1 La sicurezza nella trasmissione dei dati sarà garantita dallo stesso sistema telematico S.I.A.T.E.L., già utilizzato per lo scambio di informazioni tra Comuni ed Anagrafe Tributaria.
- 4.2 I dati e le notizie raccolti sono trasmessi nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sono trattati secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza stabiliti dalla medesima normativa.
- 4.3 In ogni caso, per qualsivoglia informazione fornita, il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dell'attività di accertamento e contrasto all'evasione, vincolati all'obbligo del segreto d'ufficio di cui all'art.66 del D.P.R. 633/72 e art. 68 del D.P.R. 600/73.

Art.5
Attività dell’Agenzia delle Entrate

- 5.1 Le segnalazioni trasmesse di cui all’art.3 sono oggetto di valutazione da parte dell’Agenzia delle Entrate secondo gli ordinari criteri di proficuità comparata per la predisposizione del piano annuale dei controlli, tenuto conto degli obiettivi fissati dalla convenzione tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’Agenzia delle Entrate.
- 5.2 In linea con quanto previsto dal provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, gli avvisi di accertamento notificati e gli accertamenti con adesione perfezionati, riferiti in tutto o in parte alle segnalazioni trasmesse dai Comuni, saranno tracciati sino alla fase della definitiva riscossione delle maggiori imposte, interessi e sanzioni correlati agli specifici elementi di rettifica o accertamento.

Art.6
Ulteriori impegni

Le “parti” avviano, altresì, un rapporto di stretta collaborazione che le impegna a facilitare, anche attraverso concessioni reciproche, i rispettivi compiti d’istituto in materia di contrasto all’evasione fiscale.

In tale contesto di collaborazione, l’Agenzia si impegna ad avviare percorsi formativi sulle materie di propria competenza finalizzati ad ampliare la sfera delle conoscenze tecniche, anche strumentali, secondo un calendario e con modalità che saranno successivamente individuati.

Art.7
Durata e modifiche della convenzione

La presente convenzione si applica a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere integrata da ulteriori ambiti di comune interesse, da definirsi congiuntamente mediante specifici documenti aggiuntivi. Inoltre le “parti” si impegnano ad apportare eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento delle attività previste nella presente convenzione che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni di Legge.

Napoli, 27 marzo 2012

Agenzia Delle Entrate
Direzione Regionale della Campania
p. Il Direttore Regionale
Enrico Sangermano
L’Assistente di Direzione
Elisabetta Leo

Comune di Pozzuoli
p. Il Commissario Straordinario
Ugo Mastrolitto
Il Capo Area Finanziaria
Carmine Cossiga